



Municipalità 1

Chiaia - San Ferdinando- Posillipo

Consigliere Municipale

Al Signor Assessore al Patrimonio Dr. Pierpaolo Baretta del Comune di Napoli] / All'Assessore all'Urbanistica Arch. Laura Lieto

Interrogazione in merito all'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Filippo Rega 13.

- **Presentato dal Consigliere Municipale Fabrizio D'onofrio del gruppo consiliare Movimento 5 stelle**

Il sottoscritto Consigliere Municipale,

PREMESSO CHE

Il complesso noto storicamente come l'"Asilo delle Cecatelle" o "Complesso delle Cecatelle" si trova in zona Chiaia/Mortelle, e precisamente in via Filippo Rega n.13 Napoli.

Noto come l'asilo delle "cecatelle", un luogo storico di accoglienza per bambine,

L'edificio situato in **via Filippo Rega 13** a Napoli, nel quartiere Chiaia è un palazzo storico di origine settecentesca, noto principalmente per aver ospitato l'**Asilo delle Cecatelle**.

La sua storia è legata a diverse fasi di assistenza sociale e trasformazioni urbane, infatti l'edificio risale alla **prima metà del XVIII secolo** (XVIII secolo), con una struttura quadrangolare tipica dei palazzi signorili dell'epoca, caratterizzata da un cortile interno e muratura in pietra di tufo.

Il nome "Cecatelle" deriva dal termine affettuoso con cui il quartiere chiamava le giovani **ragazze non vedenti** accolte nella struttura la cui istituzione fu resa possibile grazie alla generosità di Lady Strachan, marchesa di Salsa, che finanziò l'istituto per l'educazione delle giovani cieche (all'epoca costrette spesso a mendicare), collaborando con Leopoldo Rodinò.

Al secondo piano del palazzo si trovavano gli alloggi delle ragazze e le aule dove si dedicavano ad attività di **cucito, ricamo e canto**. L'edificio ha ospitato anche l'asilo "Maria Pia di Savoia" e scuole elementari femminili.

Successivamente come sede della Fondazione Strachan-Rodinò, abbandonata dal 2016, versa in uno stato di degrado.

Che nel corso del tempo l'edificio è diventato di proprietà del **Comune di Napoli**. Dopo essere stato per anni in uno stato di forte degrado e parzialmente murato o occupato, il complesso pare essere stato inserito in piani di **recupero edilizio** destinati a uso residenziale pubblico per riqualificare il centro storico

CONSIDERATO CHE

Che la suindicata palazzina, risulta essere di proprietà del Comune di Napoli come indicato nell'elenco dei beni immobili, aggiornato al 2022.

Preso atto che:

la Commissione Patrimonio della Municipalità 1 con note PG 2023/565817 e PG 2023/930751, aveva provato a chiedere all'Area Patrimonio, informazioni circa lo stato dell'immobile e quale fosse il suo destino.

Che l'immobile indicato in oggetto, non risulta tra i beni della delibera "Invimit"

Che all'interno della struttura è stato scoperto un vastissimo numero di libri in Braille avvenuto nel **gennaio 2024**, descritto come il recupero di un vero e proprio "tesoro dimenticato".

Che L'operazione è stata condotta dall'unità operativa Tutela Patrimonio della **Polizia Locale di Napoli**, che ha individuato l'archivio e la biblioteca dell'ex Convitto Strachan-Rodinò (l'Asilo delle Cecatelle) ancora intatti.

Che tra gli scaffali lignei originali dell'inizio del Novecento sono stati rinvenuti circa **1.600 volumi** in ottime condizioni, romanzi, antologie, testi di catechismo e manuali di storia.

Atlanti geografici a rilievo, mappamondi tattili e libri con formule geometriche disegnate in Braille, una vasta collezione di spartiti e testi musicali, a testimonianza dell'importanza del canto e dello studio del pianoforte per le ragazze dell'istituto. Richieste di ammissione delle famiglie, registri amministrativi e fotografie che documentano la vita nel convitto dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni '60. Che per fortuna e grazie a quest'intervento della polizia locale, dopo anni di abbandono in cui il patrimonio rischiava di essere distrutto dall'umidità e dal degrado della struttura, i volumi sono stati messi in sicurezza dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania e che oggi questo patrimonio costituisce il Fondo Strachan-Rodinò ed è stato ufficialmente trasferito alla Biblioteca Nazionale di Napoli, dove è stato catalogato e reso fruibile al pubblico, diventando un *unicum* in Italia per la quantità e la rarità dei testi tattili storici conservati.

Tenuto conto che

Che alla data odierna non risultano essere mai arrivate risposte alle note suindicate
Che l'edificio rientra tra i beni gestiti dall'Area Patrimonio del Comune di Napoli, che coordina le manutenzioni e le coperture per gli immobili destinati a edilizia residenziale pubblica o valorizzazione sociale e che l'attuale funzionario tecnico amministrativo è l'Ing. Arnaldo Stella.

INTERROGA

gli Assessori in epigrafe per le rispettive competenze

Quali sono gli interventi che si intendono fare sulla struttura, quale utilizzo si intende farne, se vi è un capitolo di spesa già stabilito, se è stata presa in considerazione

l'ipotesi di concederlo in comodato d'uso all'università Suor Orsola Benincasa per farne uno studentato.

Quali azioni sono previste a tutela di un'immobile sorto nel 1892, che potrebbe essere messo a reddito piuttosto che pesare sul bilancio comunale dato che lo stesso è coperto da assicurazione che rappresenta un costo per le casse dell'amministrazione comunale e che tale copertura assicurativa è attiva fino al **31 dicembre 2026**.

Si chiede risposta orale o scritta entro 15 giorni dal ricevimento della presente interrogazione

Napoli 7 Maggio 2026

IL Consigliere

Avv. Fabrizio D'onofrio

